COMUNE DI MESTRINO

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 14 Aprile 2020

La seduta ha inizio alle ore 19.05.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Diamo inizio al Consiglio Comunale. Benvenuti a tutti. Lascio la parola al Segretario per l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE
Agostini, presente; Fiorindo, presente; Tombolato, presente; Sarasin, presente; Albanese, presente; Carraro, presente; Piazza, presente; Lonigo, presente; Zambonin, presente; Callegarin, presente; Lupatin, presente; Stefani, presente; Gottardo, presente in videoconferenza; Dalla Libera, presente in videoconferenza; Moracchiato, presente in videoconferenza; Boffo, presente in videoconferenza; Provenzano, presente in videoconferenza. Bene. Scrutatori.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Scrutatori Callegarin e Dalla Libera.

(Seguono interruzioni di più Consiglieri).

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Scusa, perché non si può fare, giusto, da qua?

SEGRETARIO COMUNALE
Sì. Comunque, alla fine, la votazione di chi è in videoconferenza è per appello nominale, quindi comunque lo verificherete tutti chi è che vota. Quelli presenti, diciamo, presenti in aula invece voteranno al solito per alzata di mano. Quindi, comunque, anche da casa, lo scrutatore può verificare l'esito del voto, quindi può anche andar bene Dalla Libera.

ANTONIETTA DALLA LIBERA – Consigliere Comunale
No, magari scegliete in sala, che è meglio.

SEGRETARIO COMUNALE
Va bene.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Sarasin. Un'altra cosa, per quanto concerne le votazioni, ci saranno le dichiarazioni di voto, favorevoli, contrari, astenuti. Chi non volesse effettuare votazioni, quindi si astiene dal votare.

SEGRETARIO COMUNALE
Allora, diciamo che, se uno vuole votare astenuto, lo dichiara, quindi è astenuto e si astiene. Quindi comunque può partecipare alla discussione e quant'altro. Se invece uno non vuole partecipare fisicamente al voto, è chiaro che si deve scollegare, è collegato da casa, non vedo, diciamo, alternative, è chiaro che poi si deve ricollegare per il punto successivo. Quindi, se uno si scollega al punto 5), poi si dovrebbe ricollegare al punto 6). Quindi, se avete intenzione come minoranza di scollegarvi, vi scollegate definitivamente, quindi poi vi diamo assenti oppure decidete di astenervi e quindi risulterete astenuti. Poi, ecco, decidete voi cosa voler fare, però è chiaro che la modalità "non partecipo al voto", diciamo, non esiste tra le modalità di voto. Quindi, se uno non vuole partecipare al voto, esce dall'aula e se ne va, in questo caso l'unico modo per uscire dall'aula a chi è collegato in videoconferenza è sconnettersi.

PUNTO N. 1 ALL'O.D.G.: COMUNICAZIONI

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Benissimo, abbiamo chiarito anche questo aspetto organizzativo. Partiamo con il primo punto all'ordine del giorno: "Comunicazioni". Il Sindaco aveva una comunicazione da fare, mi pare.

MARCO AGOSTINI – Sindaco
Buonasera a tutti. È una comunicazione veloce perché sono sempre state date in via non ufficiale, sebbene con il canale della pagina Facebook e del sito istituzionale, alcuni dati è giusto che siano certificati anche a livello di Consiglio Comunale, dati sulla epidemia che ci sta colpendo.
Allora, siete già tutti a conoscenza, dall'inizio dell'epidemia con il 21 febbraio ad oggi, abbiamo avuto 28 contagiati; di questi 28, in questo momento, ho avuto informazione recente, questa è una cosa nuova, mi hanno chiamato proprio oggi, che altri 2 sono completamente guariti, quindi siamo a 20 persone guarite, quindi negative. Rimangono 8 positive, di queste 8 ne rimangono 3 in ospedale; queste 3 sono comunque in progressione positiva, non sono in terapia intensiva, sono ricoverate in reparto e speriamo a breve, nei prossimi giorni, di avere anche notizie favorevoli di ritorno a casa. Abbiamo avuto purtroppo un decesso, è una concausa di altre patologie, dicono, ma comunque la persona è contagiata anche dal Coronavirus.
Ecco, questo è quanto volevo dire al Consiglio. Abbiamo attuato, in sinergia con tutti i Consiglieri, le misure che i decreti ministeriali ci indicavano. Non abbiamo fatto, a differenza di altri Comuni, nessuna ordinanza aggiuntiva e questa è stata una scelta presa direttamente dalla Giunta e condivisa, perché? Perché già il decreto ministeriale è sufficiente come indicazione-imposizione sul territorio. Anche perché, questo è utile dirlo a tutti i Consiglieri, dall'8 di marzo, al Sindaco, ai Sindaci, è stato tolto il potere di ordinanza, perché vale esclusivamente solo il decreto ministeriale o eventualmente l'ordinanza regionale, e tutte le ordinanze prese precedentemente all'8 marzo, quindi nella prima settimana un po' di confusione, tutte le ordinanze sono invalidate, invalidate direttamente dal Prefetto, l'ha detto in conferenza stampa, ve la trovate anche sui media. Da quel momento in poi, ogni ordinanza viene estremamente valutata e, ogniqualvolta un Sindaco ha intenzione di fare un'ordinanza più restrittiva per urgenza contingente, deve comunque chiedere un parere preventivo al Prefetto, che gli risponderà. Di conseguenza noi abbiamo agito in questo senso.
Ecco, per erudire tutto il Consiglio, perché alcuni di voi o anche la popolazione a volte mi ha chiesto: "Ma perché non chiudi i parchi?", "Perché non fai questo?", perché una norma restrittiva poi deve essere giustificata pesantemente e bastava far rispettare quanto è già prescritto.
Ecco, questo era quello che volevo dire ufficialmente, i dati. In quarantena, in questo momento, oltre alle 8 persone che vi ho enunciato non abbiamo altre persone, il che vuol dire anche i primi contatti delle stesse, abbiamo solo i soggetti positivi. Quindi stiamo andando bene ed è da 18 giorni che non abbiamo un caso positivo, quindi, se continuiamo così, possiamo solo essere contenti, però questo vuol dire che chiedo a tutti i Consiglieri, nei modi che avete, di continuare a tenere alta dell'attenzione specialmente della popolazione, non è il momento di rilassarsi.
Grazie.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Grazie, Sindaco. Allora, riprendiamo con le altre comunicazioni e do la parola all'Assessore Piazza.

ALBERTO PIAZZA – Assessore Comunale
Buonasera a tutti. Allora, in riferimento alle comunicazioni, abbiamo due prelevamenti dal Fondo di Riserva, uno del dicembre 2019 e uno più recente, del 20 di marzo del 2020.
Il primo, quello del dicembre 2019, è riferito a un prelievo dal Fondo di Riserva al fine di

finanziare: un intervento per sostituzione batterie gruppo di continuità della sede municipale; interventi per il potenziamento di impianti di illuminazione di spazi esterni relativamente alle aree di Lissaro; l'integrazione di uno stanziamento per l'assegnazione di contributi a enti e associazioni del territorio; la messa in sicurezza di Via San Michele Arcangelo relativamente all'acquisto e al posizionamento di lastre sul ponticello che ha avuto segnali di cedimento. Sostanzialmente l'importo totale del prelevamento dal Fondo di Riserva, che era capiente, era di 27.300 euro.
Per quanto riguarda invece la delibera del 20 marzo, in sostanza è stato fatto un prelievo dal Fondo di Riserva di 11.000 euro che sono serviti a, urgentemente, procedere al pagamento di sanificazioni degli uffici comunali, degli stabili comunali e della Caserma dei Carabinieri. Quindi abbiamo avuto il preventivo ed era necessario questo importo ai fini della sanificazione.
Queste sono le comunicazioni.

PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Completato il punto 1), passiamo al punto 2): "Approvazione verbali sedute precedenti". Abbiamo due verbali del Consiglio Comunale del 16 dicembre 2019 e del 3 gennaio 2020. Le votazioni sono separate, per cui dichiarazioni di voto.

SEGRETARIO COMUNALE
No, niente dichiarazioni, si vota direttamente.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Si vota direttamente, chiedo scusa, a meno che non ci siano interventi al riguardo, rettifiche o quant'altro, interventi sui verbali. A questo punto, allora, chiedo per la seduta del 16 dicembre. Favorevoli? 12 in aula.

SEGRETARIO COMUNALE
I 12 in aula e da casa devono esprimersi.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Da casa dovete esprimervi verbalmente.

SEGRETARIO COMUNALE
Gottardo?

NICOLA GOTTARDO – Consigliere Comunale
Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE
Provenzano?

MANUELA PROVENZANO – Consigliere Comunale
Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE
Moracchiato?

MORACCHIATO ELISABETTA – Consigliere Comunale
Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE
Boffo?

BOFFO GIORDANO – Consigliere Comunale
Mi astengo perché non ero presente.

SEGRETARIO COMUNALE
Dalla Libera?

ANTONIETTA DALLA LIBERA – Consigliere Comunale
Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE
Quindi 16 favorevoli, un astenuto, Boffo.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Lo stesso per la seduta del 3 gennaio 2020.
Favorevoli?
Gottardo?

NICOLA GOTTARDO – Consigliere Comunale
Io ho chiesto di intervenire, Dottor Stefani.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Intervenire su quello del 3 gennaio?

NICOLA GOTTARDO – Consigliere Comunale
Esatto, perché c'è un problema, Dottor Stefani, non sono riportati a verbale… Chiedo scusa, posso continuare?

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Sì.

NICOLA GOTTARDO – Consigliere Comunale
Non sono riportati a verbale i nomi dei Consiglieri presenti, nel verbale appunto del Consiglio del 3 gennaio 2020, credo ci sia stato un problema di audio, di registrazione. Non ci risulta che è stato fatto un appello, pertanto, dal nostro punto di vista, il verbale va controllato, analizzato, integrato. Quindi non so come possiamo procedere, se questo verbale è il caso di posticiparlo alla prossima seduta, perché, appunto, non sono riportati dati anche sensibili.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Segretario?

SEGRETARIO COMUNALE
Allora, diciamo che, quel verbale là, non funzionava la registrazione, è partita successivamente, per cui la trascrizione integrale è partita dopo che era stato fatto l'appello. Il verbale, il brogliaccio che invece ho fatto io, risultano tutti i presenti e tutti gli assenti, quindi è assolutamente regolare. Onestamente, adesso non ho con me, diciamo, i presenti e gli assenti, però sono stati verbalizzati, quindi, alla fine, diciamo, la trascrizione è partita in ritardo per un problema di collegamento, però i verbali sono regolari. A memoria non mi ricordo chi era presente, però, insomma, ce li ho i dati del brogliaccio fatto da me. Chiaramente mi ricordo che la Provenzano non c'era perché ovviamente era assente.

GIORDANO BOFFO - Consigliere Comunale
Dottore, mi scusi, nella votazione del 3, per la nomina, per la surroga, non erano tutti i presenti, della maggioranza, ecco, questo voglio dire, comunque non cambia nulla. Anche sul libro, diciamo, dell'appello che lei fa dovrebbe essere stato scritto i presenti quando è stata passata in segretaria. Comunque non ci risulta a noi, la registrazione è partita in ritardo, sicuramente, però l'appello deve essere scritto.

SEGRETARIO COMUNALE
A parte i verbali, c'è la delibera allegata. Comunque erano presenti in 12. Okay, allora rinviamo l'argomento, così alleghiamo anche la delibera dove c'è scritto chi era presente e chi non era

presente.

GIORDANO BOFFO - Consigliere Comunale
Si può anche trovare il verbale che lei ha fatto il 3 gennaio e ricopiarlo come lei l'ha trascritto con le presenze, d'accordo.

SEGRETARIO COMUNALE
Sì, sì. No, ma la delibera è già pubblicata. Non ho qui con me la delibera… Eccola, sta arrivando.

GIORDANO BOFFO - Consigliere Comunale
Dottore, è pubblicata non completa, ecco, questo volevo dire.

SEGRETARIO COMUNALE
La delibera, ce l'ho qui davanti, è arrivata presenti: Agostini, Fiorindo, Tombolato, Sarasin, Albanese, Carraro, Zambonin, Callegarin, Stefani, Gottardo, Dalla Libera, Moracchiato. Assenti: Piazza, Lonigo, Lupatin e Provenzano. Quindi presenti in 12, assenti 4. Quindi la delibera è valida, quindi si può procedere.
Quindi, ripeto, gli assenti erano: Piazza, Lonigo, Lupatin, Provenzano.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Quindi, se ritenete, lo approviamo.

SEGRETARIO COMUNALE
Certo la approviamo.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Cioè, questa qui è da approvare, perché di fatto il Segretario ha appena nominato i presenti/assenti.

SEGRETARIO COMUNALE
Come ho spiegato, la trascrizione, quel giorno là, che era il 3 gennaio, è partita in ritardo perché non c'era Federico, quindi non ha preso la registrazione del verbale, ma le presenze le ho prese io e quindi è validissimo il verbale, tant'è che la delibera è già pubblicata e valida, efficace. Quindi possiamo procedere.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Perfetto. Possiamo procedere allora con la votazione, riformuliamo.
Favorevoli? 9.

SEGRETARIO COMUNALE
Favorevoli 9 della maggioranza, della minoranza?

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Gottardo?

NICOLA GOTTARDO – Consigliere Comunale
Favorevole.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Provenzano?

MANUELA PROVENZANO – Consigliere Comunale
Astenuta, ero assente.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Giusto. Moracchiato?

MORACCHIATO ELISABETTA – Consigliere Comunale
Favorevole.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Dalla Libera?

ANTONIETTA DALLA LIBERA – Consigliere Comunale
Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE
Astenuti invece? Alzate la mano gli astenuti.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Astenuti?

SEGRETARIO COMUNALE
Piazza, Lonigo, Lupatin, Provenzano
Boffo?

GIORDANO BOFFO - Consigliere Comunale
No, io ho votato, perché c'ero.

SEGRETARIO COMUNALE
Quindi lei ha votato favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE
Perfetto, quindi 13 favorevoli, astenuti 4.

GIORDANO BOFFO - Consigliere Comunale
Mi ero astenuto solo su quella del 16 dicembre.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Perfetto, a posto.

SEGRETARIO COMUNALE
Perfetto. Quindi favorevoli 13, astenuti 4.

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – D.U.P. 2020-2022 – NOTA DI AGGIORNAMENTO – BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - APPROVAZIONE

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Passiamo all'argomento numero 3) dell'o.d.g.: "Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2020-2022 – Nota di Aggiornamento – Bilancio di previsione 2020-2022 – Approvazione".
Prego, Assessore Piazza.

ALBERTO PIAZZA – Assessore Comunale
Allora, in riferimento al bilancio, ci sono delle note che dobbiamo fare. Allora, intanto è stato redatto in un momento antecedente a quella che poi è diventata l'emergenza Coronavirus, pertanto diverse previsioni in relazione poi all'emergenza non ci sono, ma saranno ovviamente oggetto di successiva variazione di bilancio. È chiaro che le variazioni poi dovranno contemplare quelli che sono gli equilibri di bilancio e quelle che sono le necessità che eventualmente si verranno a verificare.
Comunque sia, di fondo, cose particolari non ce ne sono in questo bilancio, se non per quanto riguarda la parte in conto capitale, di cui magari vediamo dopo alcuni dettagli.
Per quanto riguarda la spesa corrente, nel bilancio non ci sono particolari previsioni, nel senso che comunque, come ben sapete, si cerca sempre di raschiare il fondo del barile, di utilizzare tutto ciò che abbiamo entrate correnti per sopperire a quella che è la spesa corrente. Non abbiamo grossi margini di manovra, perché fondamentalmente noi non abbiamo grosse entrate dal punto di vista della provvista per la spesa corrente, perché (poi magari vi farò un piccolo inciso), abbiamo verificato, magari rispetto a tanti Comuni contermini, vicini, noi abbiamo spesso delle difficoltà anche in spesa corrente, perché non abbiamo mai voluto pesare economicamente sulle tasche dei cittadini e questo già da diversi, diversi anni.
Cosa di particolare rilievo è l'accorpamento Imu-Tasi, ovvero le due imposte che avevamo prima, l'Imu e la Tasi, diventano esclusivamente Imu e nella previsione di bilancio non è che venga eliminata la Tasi, ma semplicemente si prevede un'entrata di Imu pari alla sommatoria delle due imposte.
Poi c'è la sospensione del piano finanziario rifiuti e delle tariffe, che verrà approvato successivamente. Poi, anche con nota dell'Anci, sono stati prorogati i termini, perché stiamo attenendo anche noi alcuni dati relativamente al piano finanziario.
Per quanto riguarda le spese del personale, si conferma quello che risultava da precedente D.P.C.M., deve uscire un nuovo decreto sostanzialmente che prevede eventualmente la possibilità per l'Ente di Mestrino di assumere personale. Noi abbiamo necessità di assumere personale, però il problema, oltre ad essere quello che, da precedente D.P.C.M., non avevamo la possibilità di farlo, adesso, anche se noi dovessimo avere la possibilità, il problema in ogni caso si presenterà per quanto riguarda il discorso della finanza, ovvero non avremmo soldi per assumere altro personale.
Per quanto riguarda il discorso dei mutui invece, come avete visto, negli anni 2021 e 2022 c'è una previsione di assunzione di mutui, però qui c'è stato qualche problemino perché la Corte dei Conti, con una sentenza, aveva creato un po' di *bagarre*, nel senso che dalla sentenza risultava quasi, anzi, no, risultava proprio che si tornava al vecchio Patto di Stabilità, ovvero non mi sarebbero rientrati come valore di entrata nel calcolo degli equilibri di bilancio, ma avrei avuto solo il valore dell'uscita. Il motivo per il quale anche in anni precedenti non si faceva era legato al Patto di Stabilità, adesso il Patto di Stabilità non c'è, però da questa sentenza risultava questa problematica. La questione, il M.E.F. ha cercato di dirimerla con una circolare, mi pare la circolare numero 5, ha cercato di dirimere il problema, in realtà ne deduciamo delle cose un po' strane, nel senso che sembra che i Comuni possano fare mutui, infatti attenderemo ulteriori specifiche, ma poi si deve vedere il Comparto, quindi il Comparto Enti Locali – Comuni, se

superano il debito pubblico che dovrebbe arrivare fino a un certo tetto, non si capisce poi come si possa tornare indietro. Cioè, tra virgolette, il Comune di Mestrino fa mutui perché possiamo, perché, come avete visto anche dal bilancio di previsione, noi avremmo una quota di un 10% dove potremmo arrivare rispetto a quella che è la spesa corrente, di mutui noi siamo allo zero virgola zero qualcosa. Quindi noi avremmo grosse possibilità di fare mutui, il problema è che poi non si capisce, se facciamo un mutuo e nel Comparto Enti Locali il problema si crea a livello nazionale che son stati fatti troppi mutui, noi si capisce come tornare indietro, quindi se poi viene creato un eventuale rientro da parte dei Comuni. Non si capisce, quindi momentaneamente siamo in attesa, ma in ogni caso non è un problema dell'anno 2020.
Per quanto riguarda le spese in conto capitale, attualmente devo dire che abbiamo qualche problema a porre in essere quella che era la programmazione, legato a che cosa? Legato al fatto che la maggior parte della finanziabilità delle spese in conto capitale è legata ai proventi da edificabilità. Ovviamente, essendo fermi quasi tutti i cantieri e non essendoci la possibilità di aprirne di nuovi, abbiamo una grossa riduzione di quelle che sono le entrate da proventi da oneri e da proventi di edificabilità, tant'è che mi pare che ad aprile siamo intorno ai 30.000 euro, con una previsione di 430.000 euro annuale. Quindi effettivamente cos'è che noi sicuramente andiamo a finanziare e già a fare? Andiamo a fare tutto ciò che è finanziato con contributo, perché il contributo è finalizzato a quella determinata opera. Pertanto, per fare un esempio, avevamo inteso spendere per interventi vari su viabilità, strade e marciapiedi, abbiamo un contributo dello Stato di 90.000 euro, sicuramente per 90, 100.000 euro verranno fatte opere al fine di utilizzare il contributo, perché non posso dare una destinazione diversa. Lo stesso dicasi per un attraversamento pedonale rialzato su Via Martignon, abbiamo un contributo della Provincia di 10.000 euro. Abbiamo degli interventi straordinari su impianti sportivi con un contributo di 8.800 euro. La realizzazione del progetto Distretti del Commercio che riguardava spese per la biblioteca, arredi, riqualificazione urbana, biciclette, eccetera, abbiamo un contratto di 17.200 euro. Quindi un totale di contributi di 126.000 euro, ovviamente vedremo di porre in essere quegli investimenti che ci permettono di utilizzare il contributo.
Per quanto riguarda poi altre fonti di finanziamento, abbiamo alienazioni, ma le alienazioni riguardano un'area E.R.P., che ormai sono anni che attendiamo di realizzare questo tipo di alienazione, finanziamo, però ovviamente non possiamo porre essere nulla fintanto che non avviene questa cessione.
I proventi da edificabilità, dicevo, sono piuttosto limitati.
Per quanto riguarda le previsioni di spese in conto capitale, interventi su viabilità, strade, avevamo un incarico professionale legato a cosa? Al progetto definitivo esecutivo della nuova palestra delle scuole medie e quindi tutta una serie di incarichi perché non è un incarico unico, è tutta una serie di incarichi che, IVA inclusa, eccetera, prevedono una spesa di circa 229.000 euro. Incarichi professionali per definitivo, esecutivo pista ciclopedonale di Arlesega, 134.000 euro, sempre per l'esecuzione a stralci di quella che è l'opera prevista.
Poi ci sono altre spese per investimenti minori, che sono interventi straordinari su impianti sportivi, perché abbiamo un problema, un grosso problema di infiltrazione, quindi bisognerà rifare delle guaine, ma lì utilizzeremo anche il contributo che ci è stato dato a tal fine.
Poi abbiamo la quota del 12% urbanizzazione secondaria per opere di culto, che chiaramente è l'importo del 12% di quelli che sono gli oneri che ogni anno devono essere accantonati a tal fine.
Realizzazione Progetto Distretti del Commercio, sì, aspettiamo anche che parta il commercio, comunque la previsione era di 43.000 euro.
La spesa di 50.000 euro per il ripristino stradale di Via San Michele Arcangelo, è un'opera che verrebbe fatta dal Consorzio di Bonifica Brenta.
Per quanto riguarda quello che dicevo prima, noi abbiamo sempre spesso avuto qualcosa da dire per quanto riguarda il discorso della spesa corrente e le possibilità che il Comune ha rispetto magari ad altri Comuni. Io mi son preso la briga di fare una verifica di quelle che potrebbero essere le entrate del Comune di Mestrino, dell'Ente Comune di Mestrino, se avesse avuto le

aliquote Imu e Tasi con il nostro patrimonio di immobili, quindi senza considerare ovviamente le abitazioni principali, eccetera. Con il nostro patrimonio immobiliare, se noi avessimo utilizzato le aliquote di Abano, oppure di Campodoro, o di Limena, o di Rubano, o di Selvazzano, Saccolongo, Veggiano, Piazzola, Padova, Grisignano, Montegalda, Camisano, io ho trovato queste, ho provato a fare che cosa? A inserire le aliquote dalle loro delibere e fondamentalmente, se noi avessimo avuto le aliquote di Abano, noi avremmo avuto, al netto di un 17% di soggetti che tendenzialmente non pagano, quindi io parlo di cassa pura, avremmo avuto, con le aliquote di Abano, 540.000 euro in più ogni anno; con le aliquote di Campodoro, 537; Limena, 524; Rubano, 449; Selvazzano è l'unico che si avvicina, più 160.000; Saccolongo, 590; Veggiano, 620.000 euro in più; Piazzola, 517.000; Padova, 548; Grisignano, 423; Montegalda, 523; Camisano, 370. Allora mi pare ovvio che il Comune di Mestrino è riuscito sempre a sostenere la spesa corrente, anche per attività sociali, per la scuola, eccetera, eccetera, con delle aliquote di imposizione Imu, Tasi che sono estremamente inferiori a quelle di altri Comuni limitrofi. La maggior parte e diciamo il 90% dei Comuni ha mediamente 500.000 euro in più se avessero avuto il nostro patrimonio, chiaramente patrimoni diversi hanno entrate diverse, ma evidentemente anche esigenze diverse. Questo può essere il motivo per il quale spesso noi siamo in difficoltà anche a sostenere quella che è la spesa corrente.
Le aliquote Imu non le discutiamo adesso perché anche i decreti hanno dato la possibilità di posticipare a atti successivi, il 31 luglio mi pare adesso, la delibera delle aliquote. Mi pare abbastanza chiaro che il momento per pensare a un aumento di aliquote sia poco consono, però è anche vero che il Comune di Mestrino inizia ad avere delle esigenze che effettivamente, con le entrate che abbiamo, siamo tirati. Siamo tirati, continuiamo a tirare la coperta di qua e di là e da qualche parte ci scopriamo sempre.
In ogni caso il bilancio è in equilibrio. Continuiamo a sostenere tutte le spese che sono state sostenute finora, tutti i progetti e tutti i servizi che sono stati sostenuti. Negli ultimi anni abbiamo realizzato molto con contributo anche di soggetti esterni, non abbiamo ancora utilizzato l'esperienza mutuo, adesso vedremo se lo potremo fare in occasione delle spese di investimento 2021 e 2022, come previsto dal bilancio di previsione.
Se avete qualche domanda.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Gottardo.

ALBERTO PIAZZA – Assessore Comunale
Gottardo, prego.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Facciamo così, per alzata di mano. Interviene Gottardo.

NICOLA GOTTARDO – Consigliere Comunale
In verità, Assessore, non le pongo delle domande dirette, mi è gradito, diciamo, l'ascolto da parte sua. Grazie, Presidente, naturalmente per avermi concesso la parola e ringrazio naturalmente anche l'Assessore Piazza che comunque già nella Conferenza Capigruppo è stato molto disponibile e naturalmente aveva già espresso alcuni pareri circa questo bilancio.
Il mio intervento è molto diverso rispetto ai consueti che siete abituati anche a sentire proprio in occasione dell'approvazione del bilancio e del Documento Unico di Programmazione, perché il periodo storico che stiamo vivendo, lo vogliamo chiamare catastrofe, pandemia, resterà scritto in forma indelebile e incancellabile in ognuno di noi. Noi siamo caduti in un vuoto molto profondo, io lo definisco un soffio di vento malvagio e velenoso, ci ha abbracciati spazzando via tutti i nostri riferimenti, spazzando via tutti i nostri principi. Un maligno chiamato Covid-19 ha portato via una parte importante delle nostre famiglie, le persone più anziane, che rappresentano la

saggezza, le persone più fragili, gli ultimi tra gli ultimi, e contemporaneamente ha fatto saltare tutto un sistema di regole e servizi, e ha avviato un doloro processo di caduta economica e sociale, ci ha di fatto privati anche della libertà in un certo senso.
Allora, in questo momento molto particolare, è difficile trovare la serenità, la lucidità nel programmare con determinazione, razionalità e lungimiranza ciò che in questo momento è indispensabile al nostro paese. Eppure, nonostante tutto, abbiamo il dovere e la responsabilità di trovare la forza, la spiritualità e solidi ideali a cui aggrapparci per difendere la vita, la famiglia, il lavoro, le Istituzioni.
Come donne e uomini, dunque, non abbiamo un ruolo marginale nonostante le nostre paure e fragilità, siamo chiamati, come dice Papa Francesco, ad essere importanti e necessari, a maggior ragione quando investe un ruolo istituzionale, quale per esempio anche la semplice veste del Consigliere Comunale.
E allora, al di là dei numeri che dovranno garantire sostenibilità economica all'Ente, bisogna inventarci qualcosa di nuovo, mai fatto prima, mai prima di oggi le scelte strategiche per il nostro paese sono state pensate e condivise tra maggioranza e minoranza, mai prima di oggi le priorità e la gestione sono state oggetto di valutazioni e (inc.). Ma ora più che mai è arrivato il momento, il momento in cui il termine "bene comune", così maldestramente strumentalizzato e abusato, deve essere ritenuto da tutti gli schieramenti il principale obiettivo da raggiungere. È tempo di scegliere, possiamo continuare a lamentarci, a dividerci, oppure decidere di combattere assieme affinché il domani sia un luogo di speranza e libertà per tutti.
Il desiderio di tornare a fare politica per i cittadini, non per una parte di cittadini, creando una coesione, una continua ricerca di soluzioni classificandone le priorità. I Consiglieri del Gruppo Consiliare "Fare Comune" sono pronti a questa sfida, rimettiamo nelle vostre decisioni future il significato proprio del termine "bene comune".
E credo che abbiate notato appunto l'assenza completa di analisi del D.U.P. e del bilancio di previsione, diventeranno fondamentali le scelte che passeranno attraverso le varianti al bilancio.
Grazie della vostra attenzione.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Grazie, Consigliere Gottardo. Altri interventi? Provenzano.

MANUELA PROVENZANO – Consigliere Comunale
Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Che dire, io, al solito, cercherò di essere sintetica. La discussione sul D.U.P. come ci ha illustrato l'Assessore Piazza è chiara, il D.U.P. e il bilancio di previsione sono stati redatti in un momento, come giustamente diceva lei, di non sospetto, eravamo già programmati per tutta una serie di attività. Chiaramente questa battuta di arresto, in questo momento, necessita anche da parte nostra di una consapevolezza che tutte quelle che sono le scelte che sono state messe all'interno di quel documento non sono coerenti con quelle che sono le necessità oggi della nostra comunità e delle nostre persone principalmente.
In sede di Capigruppo avevo chiesto, avevamo chiesto, anzi, mi correggo, che fosse previsto questo bilancio solo ed esclusivamente perché si potesse in qualche modo lavorare a quattro mani su quelle che sono le esigue risorse momentanee del Comune per reperire quanti più fondi per poter andare incontro a tutte quelle piccole grandi necessità della nostra comunità. Mi aspettavo di sentire anche questo nella descrizione dell'Assessore Piazza, che non c'è stato. E, sinceramente, mettermi a discutere delle voci del bilancio in questo momento è veramente parlare del nulla, anche perché, come lei stesso ha appena detto, ci sono delle voci che sono in sospeso e attendono parere favorevole da parte degli organi competenti. Quindi anche in sé il bilancio di previsione è in sospensione. *(Collegamento disturbato)* (inc.).

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Un momento, scusa, Provenzano, abbiamo problemi con l'audio, si sente a scatti. Prova, riprendi.

MANUELA PROVENZANO – Consigliere Comunale
Adesso mi sentite?

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Sì.

MANUELA PROVENZANO – Consigliere Comunale
Okay. Dicevo, spero che abbiate anche voi notizia che il 9 di aprile è stato approvato il Decreto Legge 18/2020 che ha prorogato le date di approvazione sia del bilancio preventivo che del D.U.P. Questo che cosa vuol dire? Vuol dire che, volendo, c'erano i tempi e i margini di riprogettare tutta quella serie di attività che il Comune in questo momento poteva e doveva fare. Questo è il nostro giudizio, chiaro che per noi la scala dei valori, dal 21 di febbraio, si è invertita, si è invertita e lo sentiamo pesantemente. Ecco perché, come Movimento 5 Stelle, in tutto questo periodo, e il Sindaco potrà confermarlo, abbiamo appoggiato incondizionatamente le scelte dell'Amministrazione perché era necessario fare squadra. Adesso più che mai sentiamo questa necessità, soprattutto nella speranza che domani ci sia la ripresa e il ritorno alla normalità, normalità che però, in questo momento, è molto critica per alcune famiglie di Mestrino o anche per tutte le aziende di Mestrino, quindi ci sentiamo il peso e la responsabilità di questa decisione. Pertanto le scelte che verranno proposte all'interno del bilancio di previsione non possono in questo momento essere coerenti e sufficientemente rispondenti a quelle che sono le priorità che avvertiamo sia come cittadini di Mestrino, cittadini fra i cittadini, che come rappresentanza politica all'interno del Consiglio Comunale.
Chiedo di nuovo di rivedere questa scelta di approvare questo tipo di bilancio di previsione e di rivederla non già dalle posizioni politiche, ma dalla capacità che ognuno di noi ha di portare del buono all'interno del Consiglio Comunale, in questo momento è la mia ed è la nostra priorità.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Grazie, Consigliere Provenzano. Ci sono altri interventi? Assessore Piazza.

ALBERTO PIAZZA – Assessore Comunale
Allora, solo una cosa a chiarimento del motivo per il quale noi adesso stiamo andando ad approvare il bilancio. Noi andiamo ad approvare il bilancio per evitare di muoverci a dodicesimi, andiamo ad approvare il bilancio perché abbiamo la necessità di fare tutta una serie di attività di verifica di quali possono essere eventuali valori di economie che possiamo trovare per poi in qualche maniera vedere se riusciamo ad aiutare chi in questo momento è più in difficoltà, che magari non siano solo i buoni spesa, o comunque di integrare tali capitoli, o comunque vedere di valutare quali possono essere eventuali altri interventi a sostegno di famiglie e imprese. Teniamo sempre presente una cosa, noi comunque dobbiamo pensare di agire con i valori economici che abbiamo nel Comune di Mestrino, non abbiamo grossi margini di manovra. Si sperava, come per le imprese, che l'intervento dello Stato fosse un po' più incisivo, fosse un po' più coraggioso, onestamente io parlo da tecnico per quanto riguarda le attività economiche, produttive, commerciali. Siamo estremamente in difficoltà a pensare a un Ente che già ha grosse difficoltà a mantenersi in equilibrio, perché non abbiamo quella provvista dei 500.000 euro in più come già vi avevo detto alla Capigruppo da fare provvista o da fare avanzo di amministrazione da utilizzare in determinati contesti, in determinate situazioni di emergenza.
Noi, fondamentalmente, riserve, non ne abbiamo, le uniche riserve che possiamo trovare sono da ulteriori risparmi di spesa, che potrei anche dire che, visto quello che sta dicendo il Governo e

per come si sta muovendo il Governo, saranno anche relativamente bassi perché anche per quei servizi che non sono stati eseguiti, invece di pensare a un risparmio di spesa per il Comune, per l'Ente, si arriva a dire che si dovrà convertire quel servizio in qualcos'altro e comunque bisognerà pagarli. Sì, sono delle situazioni un po' particolari che mi mettono in difficoltà a pensare che il Comune di Mestrino possa dare effettivamente una mano a un'attività produttiva, perché le attività produttive del Comune di Mestrino sono tante, quelli che sono in crisi sono tanti e sicuramente io non mi sento di dire che aiuto un'attività produttiva con 500 euro, perché è assolutamente inutile, inutile. Serve un intervento dello Stato, deve essere un intervento importante, altrimenti, a parer mio, il problema grosso lo avremo a breve, dove partiremo zoppi, estremamente zoppi, e, a parere mio, sarà di difficile soluzione.
Quindi sicuramente verrà fatta una verifica di quelli che sono i capitoli e il motivo per cui approviamo il bilancio è quello di poterci muovere nel futuro più immediato possibile e non avere vincoli, perché chiaramente, se il bilancio non ce l'abbiamo, abbiamo dei vincoli, poterci muovere il più velocemente possibile per cercare comunque quelle economie che possono darci modo, con delle variazioni di bilancio, di aiutare le persone che possono essere in difficoltà o comunque di prevedere dei fondi a tale titolo.
Pertanto, giustamente, anche dalla delibera risulta chiaro che fondamentalmente noi ci muoveremo con un occhio di riguardo rispetto alle situazioni di emergenza e rispetto all'impatto che questa emergenza avrà sul bilancio. Trovare grosse economie, dobbiamo cercarle, dobbiamo cercarle. Poi, pensare di ingessare il Comune vincolando determinati fondi per un aiuto che non sia strutturale ma momentaneo, ingessarlo anche per le annualità future, anche questa è una cosa che sarà da valutare, perché chiaramente, ripeto, non sono interventi per i quali un Comune di modeste risorse economiche si può far carico quando dovrebbe essere un intervento ben più importante statale.
Ho chiuso.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Grazie, Assessore Piazza. A questo punto, dichiarazione di voto, gruppo di maggioranza?

ANDREA CARRARO – Consigliere Comunale
A favore.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
A favore, Carraro ha detto: "A Favore". "Fare Comune", dichiarazione di voto?

NICOLA GOTTARDO – Consigliere Comunale
Io faccio sempre una piccola premessa. È chiaro, se ci trovassimo in un periodo storico, definiamolo, normale, avremmo sicuramente, come anticipavo prima, puntualmente approfondito tutta una serie di temi legati ad ogni singola Missione. Quindi è strumentale giudicare un documento che non risponde assolutamente al vissuto di oggi, però vorrei far capire un passaggio, basterebbe prendere come esempio due Missioni che si trovano all'interno del Documento Unico di Programmazione per capire come abbiamo bisogno di approcciarci diversamente di qui innanzi. Le due Missioni sono Salute e Soccorso (inc.), come esempio. È chiaro e palese che non ci siamo trovati preparati ad affrontare questa grave situazione, perché non siamo stati anche diligentemente bravi ad esprimere dei concetti nelle due Missioni di vera prevenzione. Non siamo stati in grado di mettere risorse economiche a sostegno della prevenzione stessa. Cioè, questo è un trend che io continuo a vedere ormai da quasi sette anni, dove i contenuti delle Missioni in particolare sono veramente superficiali.
La catastrofe generata dal Covid-19 naturalmente era impensabile per ognuno di noi, però deve essere un grande lezione e quindi c'è molto lavoro da fare sotto tutti gli aspetti, anche sotto l'aspetto proprio di scrivere questo Documento di Programmazione, nell'esprimere dei concetti.

Nelle vostre dichiarazioni, in particolare nella dichiarazione naturalmente del Dottor Piazza, sono arrivate poche risposte, l'ha detto anche Manuela Provenzano del Movimento 5 Stelle, alla disponibilità naturalmente dimostrata dal Gruppo Consiliare "Fare Comune" di entrare in prima linea con voi, non ci è stato detto: "Sì, lavoriamo". Pertanto, la formula del voto di astensione rappresenta la coerente posizione del nostro gruppo, in quanto potremmo aver sostenuto l'idea di continuare a lavorare per dodicesimi nel bilancio creando i presupposti di un ostruzionismo, non abbiamo questa intenzione e non l'abbiamo dimostrata nemmeno questa sera, però il D.U.P. e il bilancio di previsione saranno stravolti nelle loro finalità e nelle coperture. Quindi non può trovare totale accoglimento nonostante la consapevolezza e la responsabilità che deve essere approvato questo bilancio.
Quindi "Fare Comune" si astiene. Grazie.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Grazie. Provenzano?

MANUELA PROVENZANO – Consigliere Comunale
Allora, contrariamente ai colleghi di "Fare Comune", invece come Movimento 5 Stelle, trattandosi di soldi pubblici e di investimenti, riteniamo che, non avendo ricevuto le risposte adeguate alle nostre richieste, cioè quelle di poter lavorare a un tavolo comune e congiunto tra forze di maggioranza e forze di minoranza, e avendo il bilancio di previsione in essere il carattere ancora di incertezza perché attenda conferme dagli organi competenti, come Movimento 5 Stelle invece voteremo contro, non contro la scelta di non dare la possibilità al Comune di svincolare questi soldi, ma contro il fatto che in questo momento le richieste dei cittadini fuori delle Istituzioni non vengono ascoltate. Noi siamo dalla parte dei cittadini e votiamo contro questa scelta, la scelta di non lavorare in maniera *(collegamento disturbato)* (inc.) come si è fatto fino adesso. Votiamo contro questa posizione che avrebbe avuto tutto i tempi e i termini per poter lavorare in maniera consapevole entro la scadenza del 31 maggio, entro la scadenza del 30 di giugno, scadenze previste, tra l'altro.
Oltre tutto, se la norma, se la legge prevede la possibilità di lavorare in dodicesimi, evidentemente si può fare, certo, richiede più impegno, di questo ne sono convinta, mette più difficoltà agli uffici, però in questo momento non possiamo dire che gli uffici non sono competenti a sufficienza per poter rispondere a questa necessità.
Quindi come Movimento 5 Stelle voteremo contro. Grazie.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Grazie, Consigliere Provenzano.
Favorevoli? 12.
Gottardo?

NICOLA GOTTARDO – Consigliere Comunale
Astenuto.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Moracchiato?

MORACCHIATO ELISABETTA – Consigliere Comunale
Astenuta.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Dalla Libera?

ANTONIETTA DALLA LIBERA – Consigliere Comunale
Astenuta.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Boffo?

GIORDANO BOFFO – Consigliere Comunale
Astenuto.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Provenzano?

MANUELA PROVENZANO – Consigliere Comunale
Contraria.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Grazie.

SEGRETARIO COMUNALE
Immediata eseguibilità.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Immediata eseguibilità.
Favorevoli? 12.
Astenuti? Gottardo?

NICOLA GOTTARDO – Consigliere Comunale
Astenuto.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Moracchiato?

MORACCHIATO ELISABETTA – Consigliere Comunale
Astenuta.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Dalla Libera?

ANTONIETTA DALLA LIBERA – Consigliere Comunale
Astenuta.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Boffo?

GIORDANO BOFFO – Consigliere Comunale
Astenuto.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Provenzano?

MANUELA PROVENZANO – Consigliere Comunale
Contraria.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Allora, astenuti: Gottardo, Moracchiato, Dalla Libera, Boffo. Contraria: Provenzano. Approvato.

PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: RATIFICA ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 24 DEL 03/04/2020, CON OGGETTO: "VARIAZIONE DI BILANCIO N. 1/2020 AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2020 – ADOZIONE IN VIA D'URGENZA, EX ARTICOLO 175, COMMA 4, DEL T.U.E.L. PER EMERGENZA CORONAVIRUS

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Passiamo al punto successivo, che è la "Ratifica alla deliberazione di Giunta Comunale numero 24 del 03/04/2020, con oggetto: 'Variazione di bilancio numero 1/2020 al bilancio di previsione esercizio 2020 - Adozione in via d'urgenza, ex articolo 175, comma 4, del T.U.E.L. per emergenza Coronavirus".
Lascio la parola all'Assessore Piazza.

ALBERTO PIAZZA – Assessore Comunale
Allora, la variazione di bilancio si sostanzia nella presa in carico dal punto di vista dell'entrata e pari spesa di quello che è il contributo statale per l'emergenza alimentare, che per il Comune di Mestrino consta in 65.000 euro circa. Inoltre, è stato istituito il Codice IBAN finalizzato a recepire quelle che possono essere le donazioni per l'emergenza Coronavirus, per il quale momentaneamente è stata prevista una variazione in aumento di 10.000 euro che è l'ipotesi di quelle che possono essere le donazioni a tal fine.
Ovviamente tutta quella che è l'entrata di 75.000 euro presunta viene investita per interventi per l'emergenza Coronavirus, quindi per buoni spesa ed eventuali altri interventi che necessiteranno nel prosieguo del tempo.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Ci sono interventi? Dalla Libera.

ANTONIETTA DALLA LIBERA – Consigliere Comunale
Grazie, Presidente. Prima di tutto ne approfitto di aver la parola anche per un ringraziamento, un grazie soprattutto agli operatori sanitari che sono in prima linea nel combattere la pandemia di Coronavirus. Un grazie anche al Sindaco, ai Consiglieri Comunali tutti, alla Protezione Civile, alla Croce Rossa e a tutti i volontari, che in questo periodo di grande emergenza stanno lavorando con grande generosità per dare risposte ai grandi e ai piccoli problemi dei cittadini.
Siamo chiamati a ratificare una delibera di Giunta che ci permette di spendere il contributo statale, che ci arriva tramite la Protezione Civile, di 65.079 euro, più 10.000 di donazioni, non è una grande somma, ma anche questa è buona in questo momento.
Le famiglie, per accedere a questo contributo, devono fare domanda presso gli uffici comunali. Da quanto ha dichiarato il Sindaco in data 10 aprile, erano arrivate 61 domande e solo 33 soddisfacevano i requisiti richiesti. Vi chiediamo perciò se ci aggiornate sulla situazione attuale. E anche vista la modalità di accesso al fondo attraverso domanda, conoscendo i nostri cittadini, che sono sempre diffidenti e riluttanti ad esporsi, vi chiediamo se riuscite a individuare lo stesso situazioni di necessità, magari in collaborazione con la Croce Rossa e anche con la Caritas Parrocchiale.
Sì, abbiamo bisogno di sapere qualcosa di più. Grazie.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Grazie. Lascio la parola allora al Vice Sindaco, Mario Fiorindo, per una risposta.

MARIO FIORINDO – Vice Sindaco
Buonasera a tutti. Anche noi, come gruppo di maggioranza, siamo vicini ai medici, agli infermieri, alla Croce Rossa, alla Protezione Civile, alle Forze dell'Ordine, per quello che fino ad

oggi stanno facendo, stanno portando avanti per la nostra sicurezza, per la nostra salute e per un nostro futuro migliore.
Allora, veniamo alla domanda che ha fatto lei, Consigliere Della Libera. Il Comune di Mestrino, ad oggi, ha ricevuto 87 domande, 60 delle quali sono già state istruite, martedì della scorsa settimana sono state accolte 16 domande e venerdì 18. A tutte le domande accolte sono già stati consegnati i buoni, meno una, ché questo si è trasferito a Vicenza e verrà lui presso la Protezione Civile a prendere i buoni.
I buoni sono stati consegnati nelle abitazioni dei richiedenti da parte del personale della Protezione Civile di Mestrino, per evitare che ci fosse un assembramento di persone all'interno della sede municipale.
Ora sono al vaglio altre 27 domande, saranno valutate domani.
La somma fino ad oggi stanziata è di 5.375 euro.
Queste domande sono state tutte quante, diciamo, valutate dai nostri tecnici e anche quelle non accolte sono state messe in disparte per vedere in futuro eventualmente di aprire a qualche possibilità di dare un contributo anche ad altre famiglie, perché, come sapete bene, per il decreto, abbiamo dovuto prendere delle decisioni anche per noi poco piacevoli, come chi ha il reddito di cittadinanza non gli aspettano questi buoni, come chi già aiutiamo, però a volte il reddito di cittadinanza o l'aiuto che dà l'Amministrazione Comunale è talmente esiguo, è talmente basso che un domani valuteremo eventualmente, se avanzano dei soldi, di aprire un po' anche a queste richieste.
Le domande non accolte sono state circa una trentina fino ad oggi. Adesso, in futuro, vi terrò aggiornati in continuazione su com'è l'andamento.
Grazie dell'attenzione.

ANTONIETTA DALLA LIBERA – Consigliere Comunale
Grazie, Vice Sindaco.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Il Segretario mi chiede la parola, gliela concedo.

SEGRETARIO COMUNALE
Buonasera a tutti. Volevo aggiungere che le modalità scelte dalla Giunta Comunale sono state quelle, intanto, di fare un bando per i cittadini che avesse la scadenza fino al 16 di aprile, quindi un primo bando, stabilendo dei requisiti generali e cercando di vedere quale fosse l'esigenza dei cittadini.
Ogni tre giorni vengono analizzate dall'ufficio le domande pervenute e vengono liquidati ai soggetti beneficiari i contributi.
Quindi la prima scadenza di questo bando terminerà, credo, venerdì prossimo e quindi poi si procederà con una nuova delibera e con dei nuovi criteri per poter allargare, diciamo, i beneficiari, se, come risulta da questo primo screening, i beneficiari, insomma, sono un numero ridotto di quello che ci aspettavamo. Quindi poi si procederà con la pubblicazione di un nuovo avviso per cittadini, con le solite modalità, durerà verosimilmente due settimane, si allargheranno quindi le maglie dei criteri e comunque ogni tre giorni si procederà a liquidare le somme ai nuovi beneficiari.
Quindi quello che diceva il Vice Sindaco, appunto, è proprio quello: le domande che in una prima fase magari non sono state, diciamo, accolte perché non rientravano nei primi requisiti, verosimilmente, saranno accolte in seconda battuta, proprio perché manifestano un'esigenza di un cittadino che ha fatto domanda e chiaramente, benché beneficiario magari già di contributo, ha diritto a rientrare perché ha dimostrato di non avere comunque soldi in questo momento per andare avanti.
Ecco, era solo questo.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Grazie. C'è Boffo che ha chiesto la parola. Prego.

GIORDANO BOFFO – Consigliere Comunale
Volevo dire al Segretario Comunale, giustamente, perché non facciamo più pubblicità o avviciniamo quelle famiglie che hanno il senso ancora di cittadini del paese che sono sì in difficoltà, ma non hanno il coraggio di entrare sulle porte a chiedere? Ha capito? Io sono di vecchia data, di vecchio stampo, quando c'era la vecchia E.C.A., erano gli assistenti sociali, la Caritas, la parrocchia, tutti quegli enti che erano vicini alle famiglie che avevano una dignità un po' diversa, un approccio diverso da tanti altri. Allora noi dobbiamo di essere in grado, non lo so come, in che modo, ma proporrei di allargare la platea, di sentire quali sono le segnalazioni da queste persone, da questi enti, dalla Caritas, dalle parrocchie, anche le associazioni stesse, se c'è qualche famiglia che non ha il coraggio, ma avvicinarla attraverso queste somme, questi enti, per dare anche a questi un po' di dignità sebbene la vogliano tenere nascosta.
Ecco, questo, io chiederei la possibilità di allargare giustamente questa ricerca attraverso queste persone, segnalandole sempre e comunque all'interno dell'Ente, dell'Ufficio Sociale, e poi che vengano valutate sicuramente dalla Giunta o da chi per essa, insomma.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Sì, grazie, Boffo. Segretario, voleva dire qualcosa?

SEGRETARIO COMUNALE
Non so, se c'erano altri interventi, magari rispondo dopo.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Voleva dire qualcosa, Dalla Libera?

ANTONIETTA DALLA LIBERA – Consigliere Comunale
Eccomi qua. Ha integrato bene Giordano. Solo una curiosità: per una famiglia è possibile ripetere la richiesta o, una volta ottenuto un primo bonus, non può chiederne un secondo?

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Grazie. Ecco, Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE
Allora, ringrazio per le domande, un ottimo suggerimento da parte del Consigliere Boffo, peraltro è già stato messo in piedi questo percorso sia dal Vice Sindaco, che dal Sindaco e anche dal Presidente del Consiglio, Stefani. Quindi, diciamo, è anche l'intento dell'Amministrazione, comunque ringrazio per il suggerimento.
Alla Consigliera Dalla Libera rispondo, sì, possono fare richiesta una seconda volta. Ripeto, la quota massima che aveva deciso di stabilire il Comune di Mestrino di 250 euro per un nucleo, diciamo, composto da oltre 4 persone era calcolata per un budget di circa due settimane, quindi, da quando abbiamo pubblicato il primo avviso al 17 aprile, saranno passate queste due settimane. Quindi con il prossimo bando, che verrà pubblicato verosimilmente già venerdì o dopo che la Giunta avrà deciso i criteri, diciamo, potranno fare un'altra domanda.
Basta.

ANTONIETTA DALLA LIBERA – Consigliere Comunale
Grazie.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Grazie, Segretario. Do la parola al Sindaco.

MARCO AGOSTINI – Sindaco
Una precisazione. Come ha già detto anche il Vice Sindaco e anche il Segretario, prima di cominciare la valutazione delle richieste, si è contattata in prima istanza tutta la rete di supporto a quella che è la povertà acquisita e cronica del Comune di Mestrino, quindi Caritas, Croce Rossa e quant'altro. Perché dico questo? Perché ricordiamoci che i fondi arrivati tramite la Protezione Civile sono fondi per la povertà, chiamiamola così, emergenziale da Covid-19. Ci tengo a precisare questo perché non vorrei che si confondesse il supporto che l'Ente costantemente e per tanti anni già sta facendo con il sociale e lo sta facendo, lasciatemelo dire, bene, perché stiamo sostenendo molte realtà in modo dignitoso da anni, però in questo momento i nostri cittadini che si trovano difficoltà non sono quelli che noi già sosteniamo, sono quelli che si trovano purtroppo da venti giorni senza liquidità, pur avendo un lavoro, pur avendo una vita normale.
Quindi il messaggio è coinvolgiamo, sì, certo. la Caritas e quant'altro per collocare le giuste necessità e anche i giusti supporti. Ovvio che non sappiamo quanto ancora il Governo potrà elargire in futuro, quindi noi abbiamo questo contributo che dobbiamo amministrare molto bene perché questa crisi non è detto perché adesso ci si rilassa un po' che possa finire domani. Se finisce fra mesi, le persone che non hanno liquidità, quindi la nuova povertà da emergenza, si protrarrà fino a qualche mese. Chi ha preso il contributo sarà autorizzato a richiederlo fintanto che la sua condizione non è cambiata o non è ritornata nella normalità. Questo però non preclude che tutte le altre povertà che stiamo già seguendo non siano seguite, anzi, il tutto rimane inalterato, vengono sostanzialmente sostenute, però, ecco, non portiamo i nostri cittadini a rilassarsi, perché bisogna anche essere onesti che alcune di queste richieste arrivano da persone che si sono molto rilassate, non della nuova emergenza Covid, ma della povertà acquisita, che invece di rilassare dobbiamo cercare anche di stimolare. Si tratta anche di capofamiglia giovani, che possono anche adeguatamente essere supportati per andare a lavorare, anziché dover chiedere sostanzialmente un contributo accessorio al contributo già che hanno.
Ecco, volevo individuare questo. Non è stato tralasciato nulla dagli uffici, le cose son ben chiare, dobbiamo amministrare questo tesoretto, se poi arriva qualche altra economia, allora sicuramente saremo un po' più rilassati.
Grazie.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Grazie, Sindaco. Passiamo alla dichiarazione di voto, gruppo di maggioranza?

ANDREA CARRARO – Consigliere Comunale
Carraro, a favore.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Gottardo?

NICOLA GOTTARDO – Consigliere Comunale
"Fare Comune", a favore.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Gottardo?

NICOLA GOTTARDO – Consigliere Comunale
Favorevole.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Moracchiato?

MORACCHIATO ELISABETTA – Consigliere Comunale
Favorevole.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Dalla Libera?

ANTONIETTA DALLA LIBERA – Consigliere Comunale
Favorevole.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Boffo?

GIORDANO BOFFO – Consigliere Comunale
Favorevole.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Provenzano?

MANUELA PROVENZANO – Consigliere Comunale
Favorevole.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
All'unanimità. Immediata eseguibilità.
Favorevoli? 12 in aula.
Gottardo?

NICOLA GOTTARDO – Consigliere Comunale
Favorevole.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Moracchiato?

MORACCHIATO ELISABETTA – Consigliere Comunale
Favorevole.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Dalla Libera?

ANTONIETTA DALLA LIBERA – Consigliere Comunale
Favorevole.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Boffo?

GIORDANO BOFFO – Consigliere Comunale
Favorevole.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Provenzano?

MANUELA PROVENZANO – Consigliere Comunale
Favorevole.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Unanimità. Si approva.

PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Passiamo al punto numero 5): "Approvazione regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale".
Dopo aver effettuato le varie riunioni di Commissione, che sono durate alcuni mesi, si è giunti, il 21 di febbraio, all'ultima versione, appurate e sistemate le variazioni, modifiche aggiunte dalla Commissione Statuto e Regolamenti, e accogliendo anche quelle che sono state le note di miglioramento da parte degli uffici tecnici preposti.
Non avendo ricevuto altre valutazioni in merito a nuove disposizioni, si è deciso di portare in Consiglio anche il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.
Ci sono interventi? Aveva chiesto prima Gottardo, mi pareva. Gottardo, avevi chiesto l'intervento? Ti ho visto alzare, esatto. Poi la Provenzano. Prego.

NICOLA GOTTARDO – Consigliere Comunale
Nei diversi incontri che abbiamo fatto sia con il Presidente del Consiglio, ma naturalmente anche attraverso la Capigruppo e attraverso anche una comunicazione ufficiale, il Gruppo "Fare Comune" avrebbe, diciamo, già comunicato le proprie intenzioni di non partecipare al voto, giustificando la cosa soprattutto per una necessità di tornare in Commissione a rivedere alcuni parametri riguardanti proprio questi regolamenti, tra l'altro il regolamento del Consiglio Comunale è la Carta madre, il nostro faro, la nostra guida.
Pertanto abbiamo chiesto veramente da più giorni il ritorno in Commissione, perché il Covid-19 poi ha messo in movimento alcuni nuovi criteri di comunicazione che ad oggi non erano mai stati presi in considerazione, basti pensare, l'abbiamo scritto anche nella lettera che abbiamo indirizzato naturalmente anche a lei, Presidente del Consiglio, ma anche al Dottor Agostini, alla possibilità che un Consigliere possa partecipare a una seduta di Consiglio Comunale anche quando si trova in uno stato di infortunio o che non può assistere in maniera personalmente e fisicamente presso la sede municipale. Cioè, tutti quanti parametri che, dal nostro punto di vista, non vanno presentati attraverso un emendamento. È una Carta principale dove dovrebbe trovare all'interno poi della delibera del Consiglio Comunale una sorta di festa, di realizzazione di un progetto, di un progetto grande portato avanti da una Commissione che ha sempre lavorato con grande puntualità, onestà e soprattutto condivisione, perché anche il lavoro fatto fino al 17 di febbraio è stato un lavoro proprio di confronto, di coesione, di condivisione.
Chiedo se possiamo continuare a seguire la discussione come uditori, se è possibile, quindi rientrare, diciamo tra virgolette, "fra il pubblico" che non ha diritto di parola.

SEGRETARIO COMUNALE
Chiedo scusa, eviterei di fare questo tipo di complicazioni, cioè, se voi volete partecipare alla seduta, partecipate, diciamo, come state facendo adesso, non vedo qual è il problema di non voler partecipare alla discussione. Mi sembrano veramente giochini dei bambini di quattro anni e mezzo, chiedo scusa per la battuta, però, voglio dire, non capisco qual è il problema di voler partecipare alla seduta. Se non volete votare o volete votare contrario o astenuti, lo votate, qual è il problema? Non esiste la modalità "non partecipo al voto", le modalità sono favorevoli, contrari e astenuti. Se uno non partecipa al voto, deve uscire dall'aula e se ne va. Quindi, voglio dire, è questa la situazione, quindi non capisco qual è la vostra richiesta, non mi sembra corretta, oltre che legittima.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Provenzano, aveva chiesto la parola?

MANUELA PROVENZANO – Consigliere Comunale
Non so se il collega aveva finito di parlare, perché non vorrei sovrappormi. Nicola, scusa, mi dai cenno se hai terminato? Okay.
Guardi, signor Segretario, in merito proprio a questa discussione del regolamento, lei ha appena dimostrato che urge invece una revisione del regolamento del funzionamento comunale, soprattutto perché in questo momento stiamo navigando a vista in un Consiglio Comunale che non ha delle regole. In una seduta normale, il Consigliere Gottardo poteva tranquillamente alzarsi, andare tra il pubblico o uscire dalla sala consiliare e potersi regolarmente astenere dal partecipare alla discussione, cosa prevista, tra l'altro, cosa fatta già in altre circostanze.
Stiamo discutendo della mancanza nel regolamento di norme, di regole che ci mettono i famosi paletti e ci dicono come agire anche e soprattutto in queste situazioni.
Il Sindaco prima ha detto una frase di cui ho preso nota, io sono una brava scrittrice, scrivo tanto. Lei ha detto: "La crisi non è detto che finisca domani", ecco, se c'è un consulente in questo momento che ci ha revisionato il nostro regolamento è il *(collegamento disturbato)* (inc.), ci ha dimostrato che il nostro regolamento comunale non risponde a queste emergenze e non risponde in maniera normativa a tutta quella procedura del Consiglio Comunale in una situazione come questa. Cioè, credo che sia palese, evidente e quanto meno tangibile questa difficoltà.
Ora, che il lavoro della Commissione sia stato pregevole fino al 17 di febbraio, sono la prima a sottoscriverlo, per la competenza, per la collaborazione, per la discussione sempre su argomenti e sempre con proposte vagliate nei pro e nei contro. Io sono la prima a sostenerlo, l'ho sempre sostenuto e il Presidente può solo che confermare l'atteggiamento dei partecipanti, però oggi vi invito a riflettere sul fatto che stiamo dando vita a un Consiglio Comunale di cui sulla nostra Carta, chiamiamola così, Costituente, perché il regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale è la nostra Carta Costituente, non è scritto nulla, non è scritto assolutamente nulla. Ecco perché il nostro regolamento, ad oggi, mostra delle crepe, chiamiamole così, delle mancanze che andrebbero quanto meno colmate, quanto meno colmate soprattutto perché non è detto che questo stato di cose finisca domani. Non è detto che domani avremo una situazione migliore, non è detto che non ci si troverà in futuro a dover comunque riutilizzare questo strumento per altre ragioni e per altre necessità.
Come giustamente diceva anche il Consigliere Gottardo, se nella seduta del 3 di gennaio fosse stato previsto l'utilizzo della piattaforma Zoom per il Consiglio Comunale, io, che ero distante fisicamente dal Comune, potevo partecipare e rendermi erudita di quella che era la decisione del Consiglio Comunale, così come la mia parte politica, tra le altre cose. Sto pensando al momento storico in cui l'Assessore Piazza ha avuto delle difficoltà, dei problemi di salute, ha avuto un incidente ed è dovuto venire addirittura in carrozzina in Consiglio Comunale. Se in quella circostanza il Dottor Piazza poteva utilizzare lo strumento della piattaforma, sicuramente lo avrebbe fatto, gli sarebbe stato più agevole anche partecipare e meno disagevole dal punto di vista fisico, pur essendo il Comune attrezzato per questo tipo di necessità.
Ritengo, ritengo e a buon giudizio, che forse una seria riflessione per il completamento, attenzione, non per la revisione di quanto già fatto, ma per il completamento del regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale sia necessaria. Credo che sia una riflessione dovuta che dovremmo fare tutti, in piena serenità, al di là poi di altre decisioni che mi riservo di condividere con noi per quanto riguarda invece il regolamento dei Social Media.
Grazie.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Grazie, Consigliere Provenzano. Segretario, una risposta in merito?

SEGRETARIO COMUNALE
Ringrazio per la domanda, mi dispiace contraddire la Consigliera Provenzano, ma è soltanto il D.L. 18 del 2020 che ha dato la possibilità ai Consigli Comunali di svolgersi in modalità di

videoconferenza, in particolare l'articolo 73, che dice che i Consigli Comunali possono svolgersi anche in questa modalità. Per cui non era possibile, al Consiglio Comunale del 3 gennaio, che lei si collegasse in videoconferenza. No, assolutamente, aspettate un attimo, poi vi darà la parola il Presidente, abbiamo visto che avete alzato la mano. Questo, diciamo, è chiaro. Prima questione.
Ringrazio e comunque confermo il buon lavoro svolto in Commissione, in maniera cordiale e serena, eccetera. Quindi non vedo nessun motivo ostativo a magari accogliere vostre istanze con gli strumenti che sono stati messi a disposizione anche nel nuovo regolamento del Consiglio, da proporre alla maggioranza e da valutare, ma il lavoro svolto fino al 17 febbraio era completato, poi è venuto il problema del Covid. Quindi il regolamento è pronto e quindi, a mio avviso, si deve approvare così com'è. Anche se noi introducessimo una norma, diciamo, per la videoconferenza nel nuovo regolamento, una volta che decade lo stato emergenziale e quindi al 31 luglio, il nostro regolamento avrebbe una norma che è contraria alla norma di legge, a meno che non venga modificata la legge o venga data un'altra interpretazione.
Quindi non avreste avuto il parere favorevole tecnico per introdurre quel tipo di norma. Basta, io ho concluso.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Grazie, Segretario. Allora, non sarebbero previsti secondi interventi, ma in questo caso preferisco che diate anche il vostro contributo a una migliore spiegazione. Vorrei dire solo una cosa essendo stato anche Presidente della Commissione Statuto e Regolamenti. Be', intanto confermo e vi ringrazio per quanto avete detto in merito alla modalità di svolgimento del lavoro e quindi come la Commissione si è trovata a lavorare in sintonia, si può dire, di intenti, quindi di realizzare qualcosa di utile per il buon svolgimento e funzionamento del nostro Consiglio Comunale.
Detto questo, però, sinceramente non trovo la motivazione, non riesco a comprende la motivazione che mi porti a dire, un lavoro fatto, chiuso, pronto, non è che ha urgenza di essere approvato, ma nel primo Consiglio utile è norma proporlo chiaramente. Allora, questo è il primo Consiglio utile a fronte di un regolamento pronto dal 17 febbraio e, diciamo, dal 21 se lo intendiamo dal momento in cui ci è stata fornita, via mail, a tutti i Consiglieri, la nuova versione approvata in sede di Commissione Regolamenti, quindi da tutti noi e tutti voi.
L'altro aspetto che invece avevate posto è un aspetto diverso e mi sembra che il Segretario ha dato ampia ed esaustiva risposta.
Provenzano, prego.

MANUELA PROVENZANO – Consigliere Comunale
Grazie, Presidente, per la possibilità di rispondere. Intanto rispondo sul merito al Segretario Comunale che, se è vero che l'articolo 73 del D.P.C.M. del 17 marzo 2020 dà la possibilità ai Comuni che non hanno in regolamento l'utilizzo delle piattaforme o delle videoconferenze di utilizzarle, è vero che non esiste nessuna norma sul T.U.E.L. che vieta ai Comuni di dotarsi di questo tipo di strumento per fare il Consiglio Comunale. Uno.
Due, lo ricordo, Segretario, che lei è garante dell'aspetto legale di quello che avviene, quindi avrei gradito che quel tipo di intervento lo facesse il Presidente della Commissione Statuto e Regolamenti, non lei, anche perché, per quanto ci riguarda, la discussione non deve avvenire soltanto in termini di legge, ma anche di praticità e di facilità, quello che abbiamo discusso soprattutto in merito anche al regolamento che è in approvazione al punto successivo a questo.
Quindi ritengo questa cosa sinceramente necessaria. In questo momento io ho visto passare una persona davanti alla telecamera, in una situazione normale sarei presente e potrei identificare chi è la persona che sta uscendo, però, vede, anche questo non è normato in questo momento che stiamo facendo il Consiglio Comunale. Cioè, ci sono delle falle e delle pecche che in questo momento sono evidenti a tutti. Io non sto discutendo, Presidente, ci tengo a sottolineare, che il lavoro fatto fino al 17 di febbraio non sia meritevole di attenzione o eventualmente di votazione, ma semplicemente sto ribadendo la necessità, allo stato attuale delle cose, che il regolamento

debba in qualche misura normarsi di alcuni aspetti che ci permettano, di qui al prossimo futuro, di poter lavorare in maniera agevole. Semplicemente questo.
E se noi stasera approviamo il regolamento, mi dispiace dirlo, temo fortemente che non si ritornerà in Commissione per discutere questi punti, perché questi punti, come spesso accade, soprattutto per quanto riguarda anche le videoriprese del Consiglio Comunale, non sono argomenti che interessano alla Giunta. Di conseguenza mi sento di dire: lasciamo in sospeso e proviamo a discuterne in Commissione, come ne abbiamo sempre discusso, in maniera da trovare quanto meno un minimo sindacale per poter stabilire all'interno del nostro regolamento una procedura, chiamiamola così, di emergenza proprio come il Covid ci sta dimostrando.
Chiudo.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Grazie. Prego, Moracchiato.

MORACCHIATO ELISABETTA – Consigliere Comunale
Grazie, signor Presidente. Anch'io volevo far notare, come ha già detto la collega Provenzano all'inizio del suo secondo intervento, che l'articolo 73 del D.L. del 17 marzo consente a quei Consigli Comunali che non l'abbiano già normato nel loro regolamento di riunirsi in videoconferenza, quindi dà una possibilità a quegli Enti che nel proprio regolamento non abbiano già presente l'utilizzo della piattaforma. Questo, tradotto, significa che vi sono degli Enti che ce l'hanno già presente nel loro regolamento e prova ne è il fatto che il T.U.E.L. non vieta questa modalità di riunione del Consiglio Comunale, ne riconosce la validità nel momento in cui questa modalità è normata dal regolamento del Consiglio Comunale. L'articolo 73 del D.L. del 17 marzo semplicemente, per una situazione di emergenza contingente, allarga questa possibilità anche a quegli Enti che non lo avessero normato.
Ribadisco, come membro della Commissione, che il lavoro che è stato fatto fino al 17 febbraio è stato un lavoro ottimo. Il regolamento, stante il mondo del 17 febbraio, era approvabile, il punto è che il mondo del 17 febbraio non è esiste più e ad oggi abbiamo il dovere di prenderne atto e non possiamo fingere che non sia cambiato niente, che non sia successo niente. Cioè, è passato un bilancio che non teneva conto di quello che è successo perché c'erano delle necessità tecniche, sappiamo già che verrà fatta tutta una serie di variazioni al bilancio per aggiustarlo alla situazione attuale. Per quanto riguarda questo regolamento, rimandiamolo in Commissione per aggiungere quello che serve in questo momento, perché, come abbiamo preso atto che nel bilancio serviranno delle variazioni per reperire risorse, per fare quello che serve in questo momento, in questo momento, appunto dalla gestione di tutta questa modalità, è dimostrato che è necessario che sia normato anche questo aspetto.
Quindi approvare un regolamento che manca di una parte, in questo momento vuol dire nascondere la testa sotto la sabbia e fare finta che oggi sia il 17 febbraio, vorremmo tanto, non è così, non è così, purtroppo!
Grazie.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Il Sindaco voleva fare un intervento. Nel frattempo salutiamo Carraro che è dovuto andare via per lavoro.

MARCO AGOSTINI – Sindaco
Ringrazio tutti. Allora, alcune precisazioni. Io ringrazio sia i Consiglieri di maggioranza, di minoranza che si sono esposti, però questa è la classica dimostrazione che, in caso di emergenza, proprio come disse il Prefetto dopo il primo caso di Covid la domenica che ci siamo riuniti, i Sindaci e le Amministrazioni hanno ampio potere di legislazione e quant'altro, però, però, fintanto che non c'è una legislazione superiore. Quindi tutto giusto quello che avete detto,

sostanzialmente tutto giusto, però ci si scorda o si fa finta di non vedere, come ci siamo relazionati oggi con il Vice Prefetto, che mi ha contattato per questa cosa, che voi minoranze avete sottoposto all'attenzione del Prefetto, escludendo però… Ecco, la cortesia che chiedo, qui non si tratta di giocare o di mettere sul piatto una parte rispetto all'altra, le relazioni o sono sincere o non lo sono. Sostanzialmente il Prefetto oggi mi ha contattato in virtù di una lettera che voi avete scritto, voi del Gruppo "Fare Comune", dopo che vi era stata comunque data ampia informazione sull'argomento, dicendo alcune cose. Allora, le cose devono essere molto chiare. Il Consiglio Comunale di stasera è un Consiglio straordinario in emergenza Covid, che è regolamentato, e l'avete tutti quanti perché l'avete ben menzionato, dal Decreto del 17 marzo del 2020, Decreto Legislativo del Presidente del Consiglio dei Ministri. Però, ragazzi, non siamo in una fase interpretativa, siamo in una fase attuativa e, quando questo decreto dice che fino al 31 di luglio le regole le detta il Decreto del Presidente del Consiglio e nessun altro, tutto quello che volete fare o vogliamo fare potrebbe essere domani invalidato. Quindi giustificata l'osservazione che avete fatto, però la regola è: c'è un organo superiore che indica la via, la indica al Sindaco, all'Amministrazione e a tutto il Consiglio, e non solo al Sindaco di Mestrino ma, bensì, a tutti i Consigli Comunali d'Italia, di conseguenza ci si attiene a quello fino al 31 luglio.
Altra discussione è: in previsione, vista la condizione in cui siamo stasera, potevamo prevedere? Certo, potete prevedere. Ci si attrezza di arrivare dopo il 31 luglio con un mezzo che possa essere adeguato a un'eventuale altra emergenza, se non previsto da un altro Decreto Legislativo.
Di conseguenza tutto quello che state dicendo adesso, anche nella migliore delle ipotesi, è tempo perso, permettetemi, perché anche stasera quanto stiamo facendo non è previsto. Lo stesso Vice Prefetto dice la videoconferenza… Stasera i Consiglieri potevano essere presenti in seduta fisica, il mezzo che è stato messo a disposizione è stata una concessione del Presidente del Consiglio, con un suo decreto che è stato inviato, quindi non era necessario che chiedevate voi il supporto del Prefetto, perché lo stesso Presidente del Consiglio, Dottor Stefani, aveva inviato venerdì lo stesso decreto al Prefetto per informarlo ed eventualmente avere delucidazioni.
Quindi si sta operando nel rispetto di tutti voi Consiglieri, quindi, dico anche, grazie delle varie evidenze che avete fatto, del lavoro che avete fatto, che è importante approvare stasera perché dà un mezzo su cui continuare. Poi, se dopo il 31 luglio non ci fosse un suggerimento legislativo, allora potete fare un emendamento di nuovo in Commissione, ritrovarvi e adeguare il regolamento, anche prima, sostanzialmente, ma in questo momento vige il Decreto che avete ben menzionato e che sapete, da come parlate, tutti bene a mente e lo avete imparato a memoria.
Quindi io passerei, ringraziando tutti di nuovo, alla votazione per chiudere questo argomento. Grazie.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Grazie, Sindaco. Dichiarazione di voto, il gruppo di maggioranza?

BOFFO GIORDANO – Consigliere Comunale
Posso dire, Presidente?

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
È permesso.

MARCO AGOSTINI – Sindaco
Allora, parliamo tanto di regolamento, io mi ricordo bene il regolamento, in seduta di bilancio ogni Consigliere ha la possibilità di intervenire, nella trattazione degli argomenti non c'è discussione libera, per ogni gruppo consiliare, uno alza la mano, il capogruppo, espone il parere di tutto il gruppo consiliare, fuorché non sia bilancio, sia esso di previsione, rendiconto e quant'altro. Tutti gli altri, un intervento, questa è stata una eccezione alla regola. Allora, se vogliamo i regolamenti, li dobbiamo attuare e anche metterli in atto. Chiedo la cortesia di fare

questo, però, ecco, visto che comunque ho parlato anch'io e non dovevo, forse, diamo la possibilità al Consigliere Boffo di parlare.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Per regolamento, il Presidente può dare concessioni anche a un secondo intervento o a più interventi, a mia discrezione, come è scritto nel regolamento. Prego, Boffo.

BOFFO GIORDANO – Consigliere Comunale
Ho alzato la mano per chiedervi che io devo uscire come è uscito il Consigliere di maggioranza. Dottor Agostini, non *(collegamento disturbato)* (inc.) né niente, volevo comunicare che io devo andare via, perché avevo un altro impegno.
Grazie e grazie a tutti voi.

MARCO AGOSTINI – Sindaco
Scusi, Consigliere Boffo.

BOFFO GIORDANO – Consigliere Comunale
Ho detto grazie della serata, vi dico grazie della serata, però non la mettiamo sempre sulla cattiveria, volevo solo chiedervi *(collegamento disturbato)* (inc.).

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Un attimo, un attimo, Boffo non si sente più.

BOFFO GIORDANO – Consigliere Comunale
Grazie a tutti e arrivederci.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Arrivederci, Boffo. Dichiarazione di voto, gruppo di maggioranza?

MARIO FIORINDO – Vice Sindaco
(Voce lontana) Il gruppo di maggioranza vota a favore.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
A favore.

CONSIGLIERE
Non si è sentito.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Il gruppo di maggioranza vota a favore, la dichiarazione l'ha fatta il Vice Sindaco. Gottardo?

NICOLA GOTTARDO – Consigliere Comunale
Chiedo, scusa, Francesco, perché mi sfugge qualcosa. Abbiamo iniziato la discussione dicendo che, nel punto all'ordine del giorno, parlavamo di regolamenti, sì, lei ha presentato il lavoro della Commissione, ma di fatto, voglio dire, siamo già entrati nel punto 5), quindi con la dichiarazione di voto del punto 5), senza aver fatto magari…

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Mi scusi, Gottardo, quando abbiamo concluso il punto 4), io ho dichiarato "Punto 5", ho introdotto, ho fatto l'introduzione. All'inizio del Consiglio Comunale ho spiegato come avvengono le votazioni, quindi favorevoli, contrari, dichiarazioni di voto, e se qualcuno non

vuole partecipare, come lei mi ha fatto pervenire una lettera di probabile intenzione, le ho spiegato come funziona. Nuovamente il Segretario lo ha spiegato durante questo punto. Se lei ha partecipato alla riunione, mi darà il suo voto, altrimenti si alza e se ne va, come tutto il vostro gruppo eventualmente, se avete questa intenzione, ma me lo dite.

NICOLA GOTTARDO – Consigliere Comunale
Certo. Allora, il Gruppo "Fare Comune" si astiene.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Provenzano?

MANUELA PROVENZANO – Consigliere Comunale
Io rimango sulla linea combattiva, sono contraria, siamo contrari all'approvazione per le ragioni che abbiamo già esposto.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Voti a favore? 11.
Astenuti? Gottardo?

NICOLA GOTTARDO – Consigliere Comunale
Mi astengo.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Moracchiato?

MORACCHIATO ELISABETTA – Consigliere Comunale
Astenuta.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Dalla Libera?

ANTONIETTA DALLA LIBERA – Consigliere Comunale
Astenuta.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Provenzano?

MANUELA PROVENZANO – Consigliere Comunale
Contraria.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Il Consiglio approva.

PUNTO N. 6 ALL'O.D.G.: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'UTILIZZO DEL SITO ISTITUZIONALE SOCIAL MEDIA DEL COMUNE

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Passiamo al punto numero 6): "Approvazione regolamento per la gestione, il funzionamento e l'utilizzo del sito istituzionale Social Media del Comune".
Be', non ho altro da aggiungere, se non appunto quello che ho detto in precedenza sul lavoro svolto durante la Commissione Statuto e Regolamenti, anche questo concluso in data 17 e fornito via mail a tutti i Consiglieri in data 21 da parte del Segretario, con le modifiche apportate dalla Commissione. Adesso andiamo in votazione. Provenzano chiede la parola, prego.

MANUELA PROVENZANO – Consigliere Comunale
Grazie, Presidente. Diciamo che l'approvazione di questo regolamento subisce in maniera diretta o indiretta quelle che sono state le argomentazioni relative all'approvazione del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. Avendo il Comune di Mestrino adottato una pagina Facebook e quindi la possibilità eventualmente di modificare il regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale in materia di videoriprese, si dovrebbe, a nostro avviso, poi normare anche il regolamento su Social Media per poter permettere lo streaming di quello che sta avvenendo. Mi permetto di far notare, lo dico solo come postilla, ma non per ribadire che conosca il D.P.C.M., ma semplicemente perché le parole hanno un senso, che nello stesso articolo 73 si fa riferimento alla pubblicità dell'evento relativo al Consiglio Comunale, pubblicità intesa come possibilità di fruire nonostante si sia fatto a porte chiuse o, come questo in momento, venga fatto in maniera da remoto. Okay?
Quindi, per quanto ci riguarda, la necessità non è solo che l'Ente lavori e abbia l'occasione di discutere democraticamente delle scelte che vengono fatte, ma la possibilità che gli stessi cittadini, in condizioni normali, possano assistere a queste decisioni, semplicemente e non banalmente, perché questo fa sì che le nostre decisioni siano passate al vaglio dei nostri cittadini. Ecco perché ritengo questo regolamento in qualche modo legato al primo regolamento che avete appena approvato.
Grazie.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Grazie, Provenzano. Altri interventi? Dichiarazione di voto?

MARIO FIORINDO – Vice Sindaco
(Voce lontana) Il gruppo di maggioranza vota a favore.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Maggioranza, a favore. Gottardo?

NICOLA GOTTARDO – Consigliere Comunale
"Fare Comune", astensione.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Provenzano?

MANUELA PROVENZANO – Consigliere Comunale
Contraria.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Voti a favore? 11.
Astenuti? Gottardo?

NICOLA GOTTARDO – Consigliere Comunale
Astensione.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Moracchiato?

MORACCHIATO ELISABETTA – Consigliere Comunale
Astenuta.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Dalla Libera?

ANTONIETTA DALLA LIBERA – Consigliere Comunale
Astenuta.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Provenzano?

MANUELA PROVENZANO – Consigliere Comunale
Contraria.

FRANCESCO STEFANI – Presidente del Consiglio Comunale
Si approva. Si concludono così i punti all'ordine del giorno, il Consiglio Comunale, alle ore 20:49, chiude. Buona serata a tutti.

La seduta consiliare ha termine alle ore 20:49.